

Il nuovo volto della città

IL SALONE DEI GIOVANI

Quest'anno il salone è dei giovani. Il Satellite, come d'abitudine, ha selezionato numerosi giovani; 23 scuole sotto la regia della Facoltà del Design del Politecnico, nel presentare i progetti degli ex allievi ora inseriti nella realtà produttiva, ci fanno riflettere su come il design ci circonda costruendo e trasformando il nostro paesaggio quotidiano e costituendosi come nostra seconda natura, in qualche modo intangibile ma altrettanto impattante sui consumi e in grado di esprimere un potenziale interminabile per la trasformazione dell'habitat in cui viviamo. Le presentazioni dei progetti e dei prototipi dei giovani laureati esprimono come gli oggetti del quotidiano possano caricarsi di nuovi significati in relazione ai contesti d'uso, trasfigurando i luoghi e le nozioni stesse di abitare.

Se la ricerca di qualità e l'attenzione al servizio è una delle caratteristiche del design, quest'anno la città si apre in un modo nuovo. Non solo vetrina per i nuovi designer ma città accogliente, capace di prefigurare quegli scenari di vivibilità per i giovani che l'amministrazione da anni si prefigge per risultare attrattiva, in un periodo lungo, per le nuove generazioni di creativi.

Con i voli low cost Milano è facilmente raggiungibile ma l'ospitalità era da sempre un grosso problema per i costi e l'oggettiva mancanza di posti, in particolare a livello economico. La Casa dei Designer, ad esempio, realizzata da Esterni e Politecnico di Milano per Design Pubblico viene allestita dal 16 al 23 aprile presso il Campus Bovisa; iniziative come «ospita un giovane designer» prefigurano un rapporto più stretto fra milanesi e ospiti.

Quando parliamo di Milano dobbiamo però pensare alla grande Milano che da sempre ruota intorno al design. A Lissone il tema dell'ospitalità degli studenti stranieri è stato percepito come forte fatto comunicativo, in occasione del concorso Playing Design.

Fornendo ospitalità a tutti i progettisti selezionati si è resa possibile la partecipazione ai Saloni, magari regalando loro un prodotto italiano che, in futuro, li accompagni nella loro vita professionale e ricordi loro la nostra produzione di qualità.

Politecnico di Milano